

# VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa  
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata  
in possesso del tipografo

## PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 3 - 4  
Marzo - Aprile 2007  
Anno XLIX

In caso di mancato recapito si prega di restituire  
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

### UN'ANTICA E SUGGESTIVA TRADIZIONE SCOMPARSA (?) di *Agostino Ferraioli*

Foto n° 1

Un anziano mio amico, ritornato dall'Argentina per morire nella sua Maiori, un giorno mi parlò emozionato di una tradizione scomparsa che suo nonno, di cui portava il nome, gli raccontò quando lui era ragazzo una mattina di Pasqua: la processione che si svolgeva la mattina di quel giorno a Maiori fino all'arrivo del Prevosto, Mons. Gaetano Confalone (1883-1903). Egli raccontava con dovizie di particolari che, dopo l'austero periodo della Quaresima e della Settimana Santa, il suono disteso delle campane a gloria, con cui terminava la S. Messa di Resurrezione delle ore 11.00, celebrata il Sabato Santo nelle varie chiese di Maiori, avvertiva i fedeli che finalmente si poteva mangiare la carne, affettare il salame e cucinare con la sugna. La domenica di Pasqua era una grande festa; chi poteva indossava l'abito nuovo ed usciva di casa per partecipare alla "Grande processione".

Pare che a questa tradizione si siano ispirati il commediografo Eduardo De Filippo e il regista Roberto Rossellini, quando, nel film "La macchina ammazzacattivi" (anno 1948), immaginarono l'incontro di due cortei, con esiti chiaramente scenografici, camuffando le processioni sotto la veste di due cortei funebri avviati a scontrarsi.

Ma di cosa si trattava in realtà? A seconda della devozione e dell'ubicazione delle dimore si formavano due gruppi di devoti: uno presso la chiesa di San Giacomo e l'altro presso la chiesa di San Domenico. I relativi due Rettori (Canonici della Collegiata) organizzavano le processioni.

A San Domenico c'erano tutti gli associati della Confraternita del Santo Rosario con stendardo e vela bianca, vestiti del camice bianco con mozzetta e cingolo di color nero, che, con la loro visiera bianca, davano il giusto tono di solennità accompagnando con viva devozione il corteo, recando in mano un grosso cero acceso. C'erano un nutrito gruppo di accoliti e ministranti con la croce astile, il Rettore, con la mozzetta rossa ornata d'ermellino (distintivo dell'intero Collegio Capitolare dell'Insigne Collegiata S. Maria a Mare) e, sulla piramide dorata, la statua della Beata Vergine Addolorata, vestita di un artistico abito nero, portata sugli omeri dai Confratelli e seguita da una fanfara, parte della banda chiamata per l'occasione. Si partiva alle ore 10,30 per il Corso Regina.

Contemporaneamente partiva l'altra processione dalla chiesa di San Giacomo con i confratelli vestiti di bianco con mozzetta e cingolo rosso e la visiera bianca, con lo stendardo e la vela sempre di colore rosso, con i chierichetti, il Rettore della chiesa e l'aurea pedana con la statua del Cristo Risorto, recante nella mano sinistra la bandiera bianca con la croce rossa. I membri dell'Arciconfraternita dell'Orazione e Morte vestiti con la divisa della confraternita assicuravano il devoto trasporto. Seguiva l'altra metà della banda musicale con armonie pasquali e fedeli oranti. La processione, uscendo dalla chiesa, iniziava a salire per il Corso Regina.

Come una mamma alla ricerca del figlio, le due processioni arrivavano quasi contemporaneamente a Piazza dell'Olmo (oggi intitolata al pittore maiorese Raffaele D'Amato), gremita di gente. I portatori con il Gesù Risorto subito partivano correndo per la "Scala Santa", seguiti a breve distanza dai portatori con la statua dell'Addolorata mentre la banda, riunitasi, attaccava con le note del *Mosè* di Rossini, e le campane della Collegiata rintoccavano a Gloria.

Quando le statue arrivavano sul sagrato, subito, attraversando la porta centrale, entravano in chiesa e, mentre la statua del Gesù Risorto era seguita dall'Addolorata, questa, all'improvviso, (con un trucco scenico), veniva sostituita dalla Statua della B.V. Assunta nella sua splendida veste ricamata (tenuta nascosta in una tenda approntata a destra della porta). La chiesa gremita di fedeli applaudiva, mentre l'organo accompagnava il coro nel canto del "Regina Coeli".

Il Prevosto con le Dignità (Primicerio, Cantore, Arciprete e Decano), i Canonici e gli Ebdomadari, che avevano atteso le due statue sul sagrato, davano inizio alla processione fino all'altare maggiore per la navata centrale della chiesa collegiata.

Deposte le due statue a fianco dell'altare, il Prevosto, in abiti pontificali, dopo una breve omelia, benediceva solennemente la Comunità Maiorese. Tutti, gratificati, ritornavano nelle proprie case scambiandosi gli auguri di "Buona e Santa Pasqua".

Foto n° 2

Chiesa di S. Domenico - Maiori

**QUARESIMA - PASQUA 2007 - PROGRAMMA  
MERCOLEDI 21 FEBBRAIO  
SACRE CENERI**

Ore 9.00: s. Messa in Collegiata con l'imposizione delle Ceneri - Ore 18.00: s. Messa in S. Giacomo con l'imposizione delle Ceneri

**VENERDI 23 FEBBRAIO  
CHIESA DI SAN GIACOMO**

Ore 17.00: Centro d'ascolto - Ore 18.00: S. Messa  
**VENERDI 2 MARZO**

**ZONA PASTORALE DI S. FRANCESCO**

Ore 17.00: Raduno nella Piazzetta di S. Giacomo: inizio della Via Crucis per la strada

Ore 18.00: Chiesa di S. Francesco: s. Messa (1° Venerdì)  
**VENERDI 9 MARZO**

**ZONA PASTORALE DI S. SOFIA**

Ore 17.00: Raduno in Costa d'Angolo: inizio della Via Crucis per la strada - Ore 18.00: Chiesa di S. Giacomo: s. Messa

**VENERDI 16 MARZO**

**ZONA PASTORALE DELLA LIBERA**

Ore 17.00: Raduno nella Piazzetta di S. Domenico: inizio della Via Crucis per la strada

Ore 18.00: Chiesa della Madonna della Libera: s. Messa

**DOMENICA 18 MARZO**

**IV DI QUARESIMA: AL CIMITERO**

Ore 16.00: Pellegrinaggio al Cimitero: raduno all'inizio della strada che porta al Cimitero

Ore 16.05: Via Crucis per la strada che porta al Cimitero

Ore 16.30: Benedizione delle tombe.

**VENERDI 23 MARZO**

**ZONA PASTORALE DELLA COLLEGIATA**

Ore 17.00: Raduno in Piazza D'Amato: inizio della Via Crucis per la strada

Ore 18.00: Collegiata di S. Maria a Mare: s. Messa

**VENERDI 30 MARZO**

**ZONA PASTORALE DELL'ADDOLORATA**

Ore 17.00: Raduno nella Chiesa di S. Nicola: inizio della Via Crucis per la strada

Ore 18.00: Chiesa della Madonna Addolorata: s. Messa

**DOMENICA DELLE PALME: 1 APRILE**

Benedizione delle Palme in tutte le chiese secondo l'orario festivo

Ore 19: Via Crucis da S. Pietro a Ponteprimario

**GIOVEDI SANTO: 5 APRILE**

Messa in Coena Domini: ore 18.30 in S. Pietro; ore: 19.00 in Collegiata; ore 20.15 in Ponteprimario; ore 21.00: adorazione comunitaria in Collegiata.

**VENERDI SANTO: 6 APRILE**

ore 5: inizio corteo dei Battenti da S. Maria delle Grazie; ore 16.00: Azione Liturgica in S. Pietro; ore 18.30 in S. Francesco, da dove inizia la Via Crucis per il Lungomare e il Corso Regina fino al piazzale della Chiesa di S. Domenico per le ultime stazioni dramatizzate e processione in Collegiata

**SABATO SANTO: 7 APRILE**

Veglia Pasquale: ore 19.30 a Vecite (con Ponteprimario); ore 20.00 in Collegiata con Battesimi; ore 21.00: in S. Maria delle Grazie con Battesimi

**DOMENICA 8 APRILE: SANTA PASQUA**

Ss. Messe in tutte le Parrocchie secondo l'orario domenicale.

**LUNEDI IN ALBIS, 9 APRILE**

**FESTA DELLA MADONNA DELLA LIBERA**

ss. Messe: ore 8-9-10-18.30 (cui segue la processione alle ore 19.30).

*(Tale diario sarà rispettato solo se sarà possibile!)*

**LA PAROLA DEL  
PAPA PER LA  
QUARESIMA 2007**

Cari fratelli e sorelle!  
"Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto" (Gv 19,37). E' questo il tema biblico che quest'anno guida la nostra riflessione quaresimale.

La Quaresima è tempo propizio per imparare a sostare con Maria e Giovanni, il discepolo prediletto, accanto a Colui che sulla Croce consuma per l'intera umanità il sacrificio della sua vita (cfr Gv 19,25). Con più

Foto n° 3

viva partecipazione volgiamo pertanto il nostro sguardo, in questo tempo di penitenza e di preghiera, a Cristo crocifisso che, morendo sul Calvario, ci ha rivelato pienamente l'amore di Dio... E' nel mistero della Croce che si rivela appieno la potenza incontenibile della misericordia del Padre celeste. Per riconquistare l'amore della sua creatura, Egli ha accettato di pagare un prezzo altissimo: il sangue del suo Unigenito Figlio. La morte, che per il primo Adamo era segno estremo di solitudine e di impotenza, si è così trasformata nel supremo atto d'amore e di libertà del nuovo Adamo...

Cari fratelli e sorelle, guardiamo a Cristo trafitto in Croce! E' Lui la rivelazione più sconvolgente dell'amore di Dio... Gesù ha detto: "Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me" (Gv 12,32). La risposta che il Signore ardentemente desidera da noi è innanzitutto che noi accogliamo il suo amore e ci lasciamo attrarre da Lui. Accettare il suo amore, però, non basta. Occorre corrispondere a tale amore ed impegnarsi poi a comunicarlo agli altri: Cristo "mi attira a sé" per unirsi a me, perché impari ad amare i fratelli con il suo stesso amore...

Guardiamo con fiducia al costato trafitto di Gesù, da cui sgorgarono "sangue e acqua" (Gv 19,34)! I Padri della Chiesa hanno considerato questi elementi come simboli dei sacramenti del Battesimo e dell'Eucaristia. Con l'acqua del Battesimo, grazie all'azione dello Spirito Santo, si dischiude a noi l'intimità dell'amore trinitario. Nel cammino quaresimale, memori del nostro Battesimo, siamo esortati ad uscire da noi stessi per aprirci, in un confidente abbandono, all'abbraccio misericordioso del Padre (cfr S. Giovanni Crisostomo, Catechesi, 3, 14 ss.). Il sangue, simbolo dell'amore del Buon Pastore, fluisce in noi specialmente nel mistero eucaristico: "L'Eucaristia ci attira nell'atto oblativo di Gesù... veniamo coinvolti nella dinamica della sua donazione" (Enc. Deus caritas est, 13).

Viviamo allora la Quaresima come un tempo 'eucaristico', nel quale, accogliendo l'amore di Gesù, impariamo a diffonderlo attorno a noi con ogni gesto e parola. Contemplare "Colui che hanno trafitto" ci spingerà in tal modo ad aprire il cuore agli altri riconoscendo le ferite inferte alla dignità dell'essere umano; ci spingerà, in particolare, a combattere ogni forma di disprezzo della vita e di sfruttamento della persona e ad alleviare i drammi della solitudine e dell'abbandono di tante persone. La Quaresima sia per ogni cristiano una rinnovata esperienza dell'amore di Dio donatoci in Cristo, amore che ogni giorno dobbiamo a nostra volta "ridonare" al prossimo, soprattutto a chi più soffre ed è nel bisogno. Solo così potremo partecipare pienamente alla gioia della Pasqua.

Maria, la Madre del Bell'Amore, ci guidi in questo itinerario quaresimale, cammino di autentica conversione all'amore di Cristo. A voi, cari fratelli e sorelle, auguro un proficuo itinerario quaresimale, mentre con affetto a tutti invio una speciale Benedizione Apostolica.

Foto n° 4

**“Insieme per un volo di pace e amore”**

*di Pasquale Abbate (catechista)*

**“I bambini aiutano i bambini”** è lo slogan che ha contraddistinto la Giornata dell’Infanzia Missionaria, iniziativa della P.O.I.M. presente oggi in 150 Paesi del mondo. Il punto focale dell’Opera è il ruolo particolare assegnato ai “più piccoli” nell’annuncio del Vangelo e nella testimonianza dell’Amore del Padre alleviando le sofferenze dei loro coetanei. Con i fondi raccolti dai Ragazzi Missionari di tutte le nazioni, si sostengono centinaia di progetti a favore di milioni di bambini in tutti i continenti: si distribuisce cibo, vestiario, medicine, materiale scolastico... Si promuove la manutenzione di scuole, orfanotrofi, ospedali, centri di catechesi e di recupero... Si sostengono iniziative nei campi della pastorale dell’infanzia, della catechesi, dell’educazione prescolare e scolare, della difesa della vita, della formazione cristiana e missionaria. Anche noi nella nostra comunità di Maiori Domenica 28 gennaio 2007 abbiamo realizzato la raccolta per sostenere questi progetti.

In un pomeriggio, illuminato da un sole stupendo, ci siamo ritrovati alle ore 15,30 ai piedi del monumento di S. Maria a Mare, bambini, ragazzi, adulti, catechisti, parroci, e tutti insieme ci siamo incamminati per il Corso Reginna, preceduti da una ‘*Mongolfiera*’, simbolo del nostro messaggio di Pace, alla base della quale c’erano 5 zavorre che rappresentavano i continenti Africa, Asia, Oceania, Europa e America.

Durante il percorso abbiamo cantato, pregato e alleggerito il carico della mongolfiera liberandola delle zavorre, che rappresentavano i problemi, le difficoltà di questi nostri fratelli meno fortunati.

Arrivati sul sagrato della Collegiata la mongolfiera, simbolicamente aiutata dal vento delle multicolorate girandole, che i bambini avevano tra le mani, ha spiccato il volo, portando con sé i messaggi e i propositi di solidarietà scritti dai bambini.

Voglia il Signore ascoltare le preghiere di questi piccoli, che, con il loro entusiasmo e la loro gioia, hanno reso questa marcia piena di speranza per un mondo, dove regni l’amore e la pace.

Si coglie l’occasione per ringraziare tutti i catechisti che hanno reso possibile questo momento.

Foto n° 5

Foto n° 6

**NATALE TRA FEDE E DIVERTIMENTO**

*di Davide Marciano*

Anche quest’anno il Natale ha visto il gruppo “*Savio Club*” impegnato su più fronti, con l’alternanza di momenti di intensa religiosità e di svago.

Abbiamo dedicato un accurato lavoro nello svolgere a pieno il nostro compito di ministranti, preparando meticolosamente le liturgie dei giorni festivi. Molto importante è stato poi il ritiro natalizio tenutosi a Scala, presso la ‘Casa Anastasio’, dove si vuole abbia dimorato S. Alfonso, dal 26 al 29 dicembre: trascorrere alcuni giorni insieme ha contribuito a rafforzare il già forte legame, che caratterizza il nostro gruppo e ci ha dato l’opportunità di vivere importanti momenti spirituali in un clima più intimo e rilassato.

Non va dimenticata poi la tombolata organizzata anche quest’anno in collaborazione con il “*Mini Club*”, a cui va un sentito ringraziamento per la concessione dei locali della P.O.A. e per l’aiuto fornitoci. Ogni singolo evento è ben riuscito, grazie all’infaticabile apporto di tutti, in particolare del gruppo “*Mamma Margherita*”, insostituibile quanto indispensabile per la riuscita di ogni iniziativa.

Continua, così, senza sosta, il nostro cammino che ci auguriamo possa sempre più essere strumento di crescita spirituale e fonte di attrazione per chi ci segue a distanza, confidando nello Spirito Santo, che ci dà la forza di portare avanti questo ambizioso progetto.

Foto n° 7

**IL GRUPPO FAMIGLIA IN CAMMINO**

*a cura della Commissione Famiglia*

Il tema della famiglia, attualissimo in questi giorni, è l’impegno principale che il Progetto Famiglia della Comunità Emmaus tiene come obiettivo principale. La tutela del nucleo familiare, come scuola di umanità e di fraternità, è la base del vivere civile nella caotica società, in cui viviamo, la cellula base, che crea un modello di società, in cui i valori cristiani sono la linfa vitale per un mondo, dove i valori veri prendono corpo, l’essere umano viene considerato per quello che è e non per quello che possiede.

Il gruppo Famiglia della Comunità Ecclesiale di Maiori, in collaborazione con i Parroci, ha festeggiato la giornata della Sacra Famiglia, con la partecipazione delle coppie, che hanno compiuto, nel 2006, i 25° e 50° anniversari di matrimonio: è stata una bella immagine della parte viva e vitale della comunità ecclesiale.

Il gruppo si incontra nella Chiesa di S. Giacomo ogni 15 giorni per un cammino di fede, basato su una catechesi, che aiuta a capire più compiutamente il messaggio del Vangelo e della Chiesa, rivolto alla famiglia, intesa come ‘via della Chiesa’. Nel settore della salvaguardia della vita umana, la Comunità di Emmaus è impegnata fortemente nella lotta contro l’aborto, fornendo alla ragazze madri la possibilità di far nascere una nuova vita, dando concretamente un aiuto morale ed economico per sostenerle. E questo impegno, tramite il gruppo maiorese, è stato ricordato, per il secondo anno, nell’Auditorium di S. Francesco, nella giornata per la vita, durante la quale, al mattino, nella Collegiata c’è stata la presentazione al Signore di tutti i bambini, che hanno ricevuto il Battesimo nel 2006.

a cura della *Redazione*

Piace pubblicare una lettera rinvenuta tra le carte del mai dimenticato Mons. Nicola Milo, Prevosto, pervenutagli nel giugno del 2005, due mesi prima del suo ritorno alla Casa del Padre. E' una lettera commovente, se si tiene presente che essa proviene dall'Argentina, che ha registrato, in questi ultimi tempi, cali economici considerevoli, e che esprime appassionatamente tutta la gioia di ricevere il Bollettino e, con esso, notizie del proprio indimenticabile paese di origine.

*Mar Del Plata, giugno 2005*

*Caro Monsignore Milo, sono Elena Borrelli che vi scrivo dall'Argentina. Attraverso mia sorella, che è in soggiorno a Maiori, vi invio questo piccolo contributo per le opere della Chiesa. A me piacerebbe inviarvi di più, ma mio marito è pensionato e la situazione in Argentina è molto preoccupante, come tutti sanno.*

*Vi ringrazio per il periodico mensile, che è come ricevere sempre notizie del mio paese e della mia cara Santa Maria a Mare. Già fanno 50 anni che tutta la nostra famiglia emigrò in Argentina, giusto dopo l'alluvione.*

*Da quel momento mai ho potuto vedere un'altra festa del 15 agosto. Aspetto che Santa Maria a Mare mi faccia vederla ancora una volta in più.*

*Voglio affidare sotto la protezione della Vergine le mie due figlie, con i loro sposi e i miei tre nipotini, Athina, Laureano e Tiziano.*

*L'unico desiderio che ho è ricevere una medaglietta d'argento di Santa Maria a Mare, perchè ho qualcosa che voi stesso mi avete inviato alcuni anni fa, ma sono troppo deboli e vanno perdute.*

*Grazie tante per l'attenzione e vi invio un caro saluto da noi tutti in famiglia.*

*Elena Borrelli in Di Martino, Nechochea 4134 - Mar De Plata - Peia De Buenos Aires*

**AVVISO**

**TUTTI, ORMAI, SANNO CHE COLORO CHE SI TROVANO IN UNA SITUAZIONE DI IRREGOLARITA', COME GLI SPOSATI SOLO CIVILMENTE E I CONVIVENTI NON POSSONO CELEBRARE I SACRAMENTI DELLA CRESIMA, DELLA CONFESSIONE E DELLA COMUNIONE, NE' SVOLGERE IL SERVIZIO DI PADRINI O DI MADRINE NEI SACRAMENTI DEL BATTESIMO E DELLA CRESIMA. COSI', EGUALMENTE, COLORO CHE, PUR TROVANDOSI IN UNA SITUAZIONE REGOLARE MATRIMONIALE, SE NON SONO CRESIMATI NON POSSONO SVOLGERE IL RUOLO DI PADRINI O DI MADRINE NEI SACRAMENTI DEL BATTESIMO E DELLA CRESIMA.**

***Solenne Esposizione e Adorazione di Gesù Sacramentato (dette Quarantore) in Collegiata, in aprile, nei giorni lunedì 23, martedì 24, mercoledì 25 e giovedì 26: ore 9.00 s. Messa con esposizione fino a mezzogiorno e dalle 16.00 fino alle 18.30. Seguono S. Rosario, Vespri con la s. Comunione, Omelia e Benedizione Eucaristica.***

**HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:**

1. **Giuseppe Capone** di Giovanni e di Franceschina Ferrara
2. **Daniela Di Martino** di Roberto e di Carolina Amatruda
3. **Caterina Venosi** di Massimo e di Carmela Scannapieco
4. **Salvatore Melchionda** di Giovanni e di Antonietta Rizzo
5. **Noemi, Francesca Anastasio** di Alfonso e Maria Spierito
6. **Andrea Pio Montesanto** di Vincenzo e di Vincenza Di Martino
7. **Gaetano, Giuseppe Dell'Isola** di Antonio e di Anna Cretella
8. **Naike, Karol, Pia Orlando** di Roberto e di Angela Cipresso

**HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:**

1. **Carlo D'Amato e Rosa Maria Paola Ferrigno**
2. **Pasquale De Prisco e Maria Mandara**

**HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:**

1. **Filomena Reale**, vedova di Vincenzo Anastasio, di anni 86
2. **Francesco Ossignuolo**, coniuge di Giovanna Fanizza, di anni 58
3. **Gaetano D'Avascio**, coniuge di Raffaella Ferrigno, di anni 77
4. **Clementina Ferrigno**, vedova di Giuseppe Apicella, di anni 99
5. **Trofimena Sarno**, vedova di Gennaro Capone, di anni 79
6. **Maddalena Dell'Isola**, vedova di Antonio Arpino, di anni 81
7. **Fernando Ferrara**, di anni 65
8. **Regina Abate**, di anni 77
9. **Flora Buonocore**, vedova di Pasquale Apicella, di anni 86
10. **Trofimena Della Mura**, coniuge di Vincenzo De Rosa, di anni 84

**DALL'AGENDA****ORARIO Ss. MESSE marzo-aprile 2006**

**FERIALE: Collegiata:** ore 18 (19 in aprile); **Chiesa Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-18 (19 in aprile)

**PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco:** ore 18 (19 in aprile)

**FESTIVO: Collegiata:** ore 10-18 (19 in aprile) - **S. Francesco:** ore 9.30-11-18 (19 in aprile) - **S. Giacomo:** ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 9.30 **S. Maria delle Grazie:** ore 11.00 - **S. Maria del Principio - S. Martino:** ore 9.00 alternativamente.

*(Tale diario sarà rispettato solo se sarà possibile!)*

**OGNI MARTEDI DALLE ORE 19.00 ALLE 20.00**

1. - **NELLA SACRESTIA DELLA COLLEGIATA:** SI TIENE LA SFOP (SCUOLA DI FORMAZIONE PER OPERATORI PASTORALI) APERTA AGLI OPERATORI PASTORALI E A TUTTI I CREDENTI, CHE VOGLIONO APPROFONDIRE LA FEDE CRISTIANA.
2. - **NEI LOCALI DELLA P.O.A.:** SI TIENE IL CORSO IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER I CRESIMANDI.

**Ogni giovedì:** ore 17-18 (marzo), ore 18-19 (aprile): **ora di Adorazione Eucaristica** in S. Giacomo, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.

**Ogni venerdì: al Cimitero:** celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale di Maiori alle 16.00 (marzo), ore 17.00 (aprile)

**Ogni venerdì:** ore 18 (marzo), ore 19 (aprile): **S. Messa** in S. Giacomo, cui seguono le Confessioni.

Ogni 15 giorni, di Domenica, dalle ore 16 alle ore 17 (in marzo), e dalle ore 17 alle ore 18 (in aprile), nei locali della P.O.A., c'è la catechesi per i genitori dei bambini di Prima Comunione.

Ogni 15 giorni, di venerdì, alle ore 19, nella Chiesa di S. Giacomo, c'è la catechesi, in modo particolare per gli iscritti alle tre confraternite della Comunità Ecclesiale di Maiori, ma aperta a tutti i desiderosi di approfondire la propria fede.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it sito Web: <http://www.santamariaamaremaiori.it>